

**Azienda di Servizi alla Persona
ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE
E PIO ALBERGO TRIVULZIO
Via Trivulzio, 15 – 20146 Milano**

Milano, 30 APRILE 2024

Provvedimento del Commissario Straordinario n. 57/2024
(in materia di competenza del Direttore Generale)

DIREZIONE PROPONENTE		Direzione Generale	
Responsabile del procedimento		Il Dirigente Area Affari Generali e Legali (Avv. Massimo Meraviglia)	<i>Firmato digitalmente</i>
Visto di regolarità contabile (art. 34, comma 7, lett. b), Reg. Org. Cont.)		Il Dirigente Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria (Dott.ssa Rossana Coladonato)	<i>Firmato digitalmente</i>
Attestazione in ordine alla legittimità dell'atto (art. 34, comma 7, lett. c), Reg. Org. Cont.)		Il Direttore del Dipartimento Amministrativo (Dott.ssa Rossana Coladonato)	<i>Firmato digitalmente</i>
Prot. 359/2011	Oggetto:	definizione transattiva del credito vantato dall'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanese Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio nei confronti della società Deavalori S.r.l. (c.f./p.i. 13388120159).	

Il Commissario Straordinario,

premesso che la società Deavalori S.r.l. ("Deavalori"), veniva sfrattata per morosità con provvedimento giudiziale del 27 giugno 2018 e l'unità veniva riconsegnata il 4 aprile 2019 e restava dunque aperta la sola questione attinente il credito dell'ASP IMMES e PAT;

considerato:

- che per il recupero del credito, in data 17 luglio 2019 l'ASP IMMES e PAT emetteva una Prima Ingiunzione di importo pari ad Euro 41.256,13 avente ad oggetto i canoni di locazione scaduti e rimasti impagati sino alla data di effettiva riconsegna dell'unità immobiliare, che non riusciva a notificare nei confronti di Deavalori stante l'irreperibilità presso la sede legale e l'esito negativo presso il legale rappresentante della società e, pertanto, si vedeva costretta a procedere con il deposito di istanza di fallimento nei confronti di Deavalori essendo impossibilitata a recuperare in altro modo il credito;

- che, tuttavia, la procedura fallimentare si concludeva con esito negativo; infatti, in data 1 ottobre 2020, il Tribunale fallimentare di Milano, pur riconoscendo la legittimità e fondatezza del credito dell'ASP IMMES e PAT istante, non dichiarava il fallimento della società per mancanza dei presupposti ai sensi dell'art. 1 comma 2 L.F.;

- che, in data 29 settembre 2021, l'ASP IMMES e PAT notificava dapprima un nuovo atto di precetto, in forza dell'Ordinanza di convalida di sfratto con cui venivano, altresì, liquidate le spese di lite, per un importo complessivo di Euro 2.798,40, che rimaneva però infruttuoso; e, successivamente, sulla base del

suddetto atto di precetto, veniva depositata, in data 16 novembre 2021, istanza ex art. 492 bis c.p.c. per ottenere le informazioni necessarie per procedere ad azione esecutiva nei confronti di Deavalori, che venivano fornite in data 5 gennaio 2022 dagli enti preposti con, in particolare, l'elenco degli istituti di credito con cui la stessa Deavalori intratteneva i rapporti, ovvero [REDACTED];

- che, sulla base delle informazioni assunte, l'ASP IMMeS e PAT in data 11 aprile 2022 emetteva una Seconda Ingiunzione amministrativa nei confronti di Deavalori dell'importo complessivo aggiornato di Euro 40.896,57 relativa sempre al mancato pagamento dei canoni di locazione sino all'avvenuta riconsegna;

- che, in data 10 maggio 2022, Deavalori notificava atto di citazione in opposizione alla suddetta Ingiunzione avanti al Tribunale di Milano con prima udienza 14 settembre 2022 chiedendo l'annullamento e inefficacia dell'Ingiunzione impugnata;

- che l'ASP IMMeS e PAT si costituiva pertanto in giudizio chiedendo sostanzialmente la conferma della legittimità dell'Ingiunzione emessa ed il pagamento dell'importo dovuto da Deavalori, oltre interessi e spese;

- che, in data 11 ottobre 2023, il giudizio di opposizione si concludeva con Sentenza n. 7920/2023 favorevole all'ASP IMMeS e PAT con cui il Giudice dr.ssa Canu del Tribunale di Milano così disponeva:

“Revoca l'ordinanza ingiunzione n. 14/2022 emessa ex art. 2 e 3 del T.U. R.D. 14 aprile 1910 n. 639 da Azienda di Servizi alle Persone Istituti Milanese Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio, per la somma di euro 40.896,57;

Condanna DEAVALORI S.R.L. (13388120159) al pagamento di € 31.246,24, oltre interessi legali dalle singole scadenze al saldo, a favore di AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVUZIO (04137830966);

Rigetta ogni altra domanda;

condanna DEAVALORI S.R.L. (13388120159) a rifondere a AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVUZIO (04137830966) le spese di giudizio, che si liquidano in € 6000 per compensi, oltre spese generali liquidate nella misura del 15%, IVA e CPA come per legge”

- che, in data 27 dicembre 2023, l'ASP IMMeS e PAT notificava atto di precetto nei confronti di Deavalori per la somma complessiva di Euro 46.423,65;

atteso:

- che, in data 8 febbraio 2024, a seguito di vari contatti con la controparte volti a definire la vertenza, Deavalori formulava la seguente proposta transattiva:

Pagamento della somma complessiva di Euro 40.000,00 con le seguenti modalità:

- n. 12 rate mensili di importo pari ad Euro 2.500,00 ciascuna con decorrenza dal 28 febbraio 2024 e di cui per ogni rata Euro 2.000,00 da imputarsi a titolo di Capitale ed Euro 500,00 da imputarsi a titolo di spese legali e così per un totale di Euro 24.000,00 di Capitale ed Euro 6.000,00 di spese legali.

- n. 1 rata finale a seguire le precedenti di Euro 10.000,00 di cui Euro 6.000,00 da imputarsi a titolo di Capitale ed Euro 4.000,00 a titolo di spese legali.

- che pertanto, al buon esito della proposta, Deavalori pagherebbe all'ASP IMMeS e PAT Euro 30.000,00 a titolo di Capitale (anziché Euro 31.246,24) ed Euro 10.000,00 a titolo di spese legali (anziché Euro 15.177,41 tra spese legali e interessi);

- che, richiamato quanto sopra esposto e la relativa attività svolta, tra cui anche l'istanza di fallimento rigettata, e tenuto conto che l'alternativa sarebbe quella di avviare una nuova azione esecutiva, in particolare un pignoramento presso terzi dall'esito alquanto incerto e che difficilmente potrebbe portare a recuperare una somma complessiva superiore a quella di Euro 40.000,00 omnia offerta, il Servizio Legale interno ha manifestato l'opportunità e convenienza per l'ASP IMMeS e PAT di accettare la suddetta proposta transattiva;

rilevato inoltre che in caso di mancato rispetto del pagamento dilazionato proposto, Deavalori decadrà dal beneficio del termine ex art. 1186 c.c. e l'ASP IMMES e PAT procederà per il recupero dell'intero credito con ulteriori azioni esecutive, al netto dei pagamenti nel frattempo ricevuti;

dato atto che, sulla base della suddivisione delle materie, quindi, la decisione in merito all'oggetto del presente provvedimento rientra tra le competenze del Commissario Straordinario, quale materia già di competenza del Consiglio di Indirizzo;

attestata la rispondenza dell'atto alle regole tecnico-amministrative ai sensi dell'art. 34, comma 7, lettera a), del Regolamento di Organizzazione e Contabilità;

atteso inoltre che con Provvedimento del Commissario Straordinario n. 56 del 24.04.2024 veniva nominata la Dott.ssa Rossana Coladonato quale Direttore del Dipartimento Amministrativo dell'Azienda in seguito alla riorganizzazione aziendale avviata con Provvedimento n. 54 del 11.04.24 ed in considerazione del venir meno dell'incarico di Direttore del Dipartimento Tecnico – Amministrativo per diversa denominazione del Dipartimento stesso;

acquisita l'attestazione in ordine alla legittimità dell'atto del Direttore del Dipartimento Amministrativo, ai sensi dell'art. 34, comma 7, lett. c), del Regolamento di Organizzazione e Contabilità;

richiamata la Deliberazione della Giunta della Regione Lombardia n. XII/884 dell'8/8/2023, prorogata con Deliberazione della Giunta della Regione Lombardia n. XII/1829 del 5/2/2024, con cui è stato nominato il Prof. Francesco Paolo Tronca nel ruolo e nelle funzioni di Commissario Straordinario e di Rappresentante Legale dell'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio;

DISPONE

per le motivazioni tutte citate e circostanziate in premessa:

1. di transigere il contenzioso in essere con la società Deavalori, meglio identificato nelle premesse del presente provvedimento, regolando i rapporti in essere come in premessa dettagliatamente indicato e, quindi, accettando la corresponsione della somma di euro 40.000,00 a saldo e stralcio del debito complessivo residuo di cui all'atto di precetto notificato per euro 46.423,65, mediante: - n. 12 rate mensili di importo pari ad Euro 2.500,00 ciascuna con decorrenza dalla sottoscrizione della scrittura transattiva e di cui per ogni rata Euro 2.000,00 da imputarsi a titolo di Capitale ed Euro 500,00 da imputarsi a titolo di spese legali e così per un totale di Euro 24.000,00 di Capitale ed Euro 6.000,00 di spese legali; - n. 1 rata finale a seguire le precedenti di Euro 10.000,00 di cui Euro 6.000,00 da imputarsi a titolo di Capitale ed Euro 4.000,00 a titolo di spese legali;
2. di dare atto che l'esecuzione del presente provvedimento non comporta oneri di spesa aggiuntivi a carico del bilancio di questa Azienda, fatto salvo la necessità di effettuare le scritture necessarie in contabilità.

**Il Commissario Straordinario
(Francesco Paolo Tronca)**

Atto firmato digitalmente,
ai sensi del D.P.R. n. 445/2000,
del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate.

